

VareseNews

Sul palco del Sociale “Storie di gatti, cani, gabbiani topi e...poeti”

Pubblicato: Lunedì 19 Maggio 2014



Sono temi quali l'attenzione all'ambiente, la tolleranza per il diverso, il rispetto dell'altro e dei suoi diritti a tessere la trama della favola **«Storie di gatti, cani, gabbiani, topi e...poeti»**, scritta dalla regista **Delia Cajelli**, direttore artistico del teatro **Sociale di Busto Arsizio** e presidente dell'associazione culturale **«Educarte»**, per il saggio conclusivo del quinto anno di attività del corso **«Attori in erba»**, in programma giovedì 22 maggio, alle ore 20.30, nell'ambito della stagione cittadina **«BA Teatro»**. Sul palco saliranno una settantina di bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni, con l'attore **Gerry Franceschini** e l'allievo-attore **Emanuele Caruso**. Le coreografie e i movimenti scenici portano la firma di **Elisa Vai**, la consulenza canora è di **Anita Romano**. Luci e fonica dello spettacolo sono a cura di **Maurizio «Billo» Aspes**. **Liberamente ispirato ai racconti «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», «Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico» e «Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza»**, tre libri per l'infanzia di **Lúis Sepulveda**, il racconto teatrale porta il pubblico al porto di Genova, dove è in corso la prima assemblea annuale dell'Onu degli animali, un congresso mondiale ideato per discutere di temi civili e di problemi, individuali e collettivi, come la difficile congiuntura economica, l'inquinamento ambientale e il randagismo, che si propone anche di facilitare il dialogo tra specie differenti.

Tantissimi i gatti presenti, dal greco **Zorba** al transiberiano **Dracula**, dalla francesina **Mimi Bluette** al tedesco **Sigfrido**, senza dimenticare il micio-giornalista **Titto**, l'elegante **Bubulina**, il napoletano **Leopoldo** e il siciliano **Tancredi**. Non meno numerosa è la delegazione dei cani, tutti provenienti da Roma, con in testa **Orazio Coclite**, **Messalina**, **Poppea** e **Muzio Scevola**. Tutti gli amici (ma anche nemici) a quattro zampe sono arrivati sul mar Ligure per ascoltare le storie di altri animali. Tra gli invitati a parlare, ci sono la tartaruga **Guendalina**, il Lupo Solitario, la maialina **Pondola**, che è scappata da un allevamento per evitare il macello, la gabbianella **Fortunella**, che ha perso la mamma e che vuole imparare a volare, il gatto cieco **Omero** e il suo miglior amico, il topo acrobata **Alex**, unico sopravvissuto di tutta la famiglia al crollo di un capannone a **Mirandola**, nei giorni del terremoto. Su un barcone di migranti e rifugiati politici, sono arrivati in Liguria anche animali esotici come la scimmia **Cita**, il serpente **Sir Bis**, la giraffa **Giffi**, **Mamma Orsa** e il pappagallo **Blu** dell'**Amazzonia**. Non manca al congresso nemmeno la lumachina **Ribelle**, che ha intrapreso un lungo viaggio, in compagnia della

tartaruga Memoria, per scoprire i motivi che rendono così lenta la sua specie. Dopo varie discussioni e qualche zuffa, l'Onu degli animali deciderà di farsi aiutare da un santo e da un poeta, Francesco d'Assisi e Luís Sepulveda (interpretati rispettivamente da Emanuele Caruso e Gerry Franceschini), a risolvere i suoi problemi e a sensibilizzare gli umani sulla necessità di rispettare la terra, la nostra casa. Tutti insieme scriveranno un decalogo: i Dieci comandamenti della natura.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it